



Malattie reumatiche, con â??Everestâ?? la remissione Ã" una scalata possibile

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Una serie di testimonianze diffuse sui social e alcune guide informative rivolte ai pazienti per aiutarli a orientarsi nel percorso di cura. Un viaggio impegnativo, ma gratificante che trova nella scalata alla montagna piÃ¹ alta del mondo la sua metafora: la remissione dalla malattia. Eâ?? questo â??Everestâ??, un progetto di informazione e sensibilizzazione dedicato ai pazienti con malattie reumatiche croniche, realizzato da AbbVie in collaborazione con Alomar, Associazione lombarda malati reumatici. Lâ??iniziativa â?? spiega una nota â?? nasce per migliorare la comunicazione medico paziente e favorire un processo decisionale collaborativo e ben informato sul percorso di cura necessario per arrivare alla remissione, cioÃº lâ??assenza di segni e sintomi e dellâ??attivitÃ infiammatoria della malattia.

Le malattie reumatiche croniche sono un gruppo vasto ed eterogeneo di patologie infiammatorie e degenerative che colpiscono articolazioni, ossa, muscoli e talvolta altri organi, causando dolore, rigiditÃ e limitazioni funzionali persistenti. In Italia â?? ricorda la farmaceutica in una nota â?? oltre 5 milioni di persone soffrono di malattie reumatiche. Di queste, 734mila sono colpite dalle forme croniche, artrite reumatoide e spondiloartriti, che comportano un peggioramento esponenziale della qualitÃ della vita.

Everest parte con 2 storie vere e 2 sfide diverse, ma affrontate con la stessa energia. Nicolas e Martina testimoniano come la cima sia raggiungibile nonostante i limiti imposti dalla malattia reumatica. Anni di sfide, riaccutizzazioni, momenti difficili, ma anche la scoperta di poter raggiungere la remissione, un passo per volta, fino ad arrivare a riappropriarsi di ciÃ² che si ama di piÃ¹, la libertÃ di poter realizzare una vita piena di gioia e ambizioni. In particolare, Nicolas Ã" un giovane appassionato di alpinismo che Ã" riuscito, grazie alle giuste terapie e al supporto delle associazioni pazienti, a non rinunciare alla sua passione fino a scalare il Monte Bianco. Martina Ã" una ragazza che, con la malattia in remissione e unâ??attenta pianificazione con lâ??quipe medica, Ã" oggi una mamma, una moglie e una professionista felice. Vogliono raccontare la loro esperienza per dare speranza a chi non ne ha, ricordandoci che dietro ogni storia di cura câ??Ã" una storia di coraggio.

â??Ogni piccolo passo, ogni sfida superata possono dare la forza di affrontare la malattia e di vivere appieno la propria vitaâ?•, afferma Maria Grazia Pisu, presidente Alomar. â??Molti pazienti â??

aggiunge Silvia Ostuzzi, direttrice generale di Alomar ?? si rassegnano a una qualit?? della vita ridotta, compromessa da sintomi debilitanti. Occorre spezzare la solitudine che si accompagna spesso alla diagnosi di malattia reumatologica e aiutare le persone a conoscere meglio la propria condizione, a partecipare alle scelte terapeutiche e a sentirsi parte di una comunit?? che le sostiene nel percorso di cura??.

??Siamo orgogliosi di essere al fianco delle persone con malattie reumatiche croniche per migliorare la gestione della patologia durante tutto il percorso di cura ?? dichiara Irma Cordella, Corporate Affairs Director, AbbVie Italia ?? Da anni siamo impegnati insieme alla comunit?? scientifica e a quella dei pazienti nel miglioramento della qualit?? di vita. Questa iniziativa, che si basa sull'importanza della condivisione della propria esperienza di malattia, ne ?? un esempio concreto. Raccontare il proprio vissuto, a volte, ?? la chiave per trovare il giusto sostegno e l'approccio terapeutico pi?? appropriato per arrivare alla remissione??.

Le storie di Nicolas e Martina ?? conclude la nota ?? sono disponibili sui canali Facebook, Instagram e LinkedIn di #AbbVieItalia oppure sui canali social di Alomar e sul sito alomar.it, dove ?? possibile scaricare anche le guide per i pazienti.

??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

#### Categoria

1. Comunicati

#### Tag

1. Ultimora

#### Data di creazione

Novembre 24, 2025

#### Autore

redazione